

Convenzione internazionale relativa ai contratti di viaggi

La CCV sembra soltanto ora preoccupare alcuni agenti di viaggi. Per tempo invece la stessa FIAVET si è interessata al problema offrendo a tour operators e dettaglianti una certa soluzione assicurativa. Della convenzione se ne parla ed i pareri sono discordi sia per un'esatta interpretazione sia per la migliore forma di copertura.

Anche noi di Guida Viaggi ce ne siamo occupati ed abbiamo voluto sentire il parere di un esperto: il sig. Pierluigi Longhi, della Borghini e C. Assicurazioni, studio di consulenti assicurativi.

D. Nove mesi fa la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la C.C.V. e gli Operatori del settore sostengono che ancora le Compagnie Assicuratrici non hanno predisposto la polizza di R.C. E' vero?

R. In parte gli Agenti di Viaggio hanno ragione. Diciamo in parte, in quanto è verissimo



che questo è un rischio che non si può assicurare, come un'auto o un palazzo, presso tutte le compagnie. E' però vero che alcune, in verità pochissime, Compagnie fra le più forti e importanti, hanno predisposto questa polizza e la stanno vendendo. Inoltre come tutti gli Agenti sanno, la Mediolanum, in collaborazione con l'Amavet, ha predisposto una sua copertura che però non ci risulta sia ancora uscita nella sua forma definitiva.

D. Come mai solo pochissime Compagnie assicurano questo rischio e hanno incontrato tante difficoltà?

R. Per la complessità e per la pesantezza del rischio. L'Art. 15 secondo comma della Convenzione dice che l'organizzatore di viaggi è responsabile di qualsiasi pregiudizio causato al viaggiatore durante il trasporto, l'alloggio e mentre gli viene prestato qualsiasi altro servizio relativo all'esecuzione del viaggio. Quindi il Tour Operator se non riesce a dimostrare di essersi comportato da organizzatore diligente nella scelta della persona che effettua il servizio, può essere chiamato a rispondere di danni direttamente provocati dai vettori terrestri, aerei, marittimi, provocati dall'albergatore, dal gestore del ristorante ecc. Di conseguenza, oltre al rischio della normale gestione di una Agenzia di Viaggi, la Compagnia di Assicurazioni deve prestare le garanzie di rischi tipici di diversi altri settori imprenditoriali e neppure tutti individuabili e prevedibili.

Per quanto riguarda la pesantezza del rischio qui ci trovia-

mo di fronte a un classico rischio di natura catastrofale e quindi bisogna assicurare dei massimali molto alti. I cento o duecento milioni non sono assolutamente sufficienti; è necessario assicurare almeno 1 miliardo e poche Compagnie possono farlo, anche perchè la Coassicurazione, visto l'esiguo numero di Compagnie disponibili, è abbastanza difficile.

Si deve anche prevedere, ad esempio, che un pulmino od un'imbarcazione, senza parlare di aereo, con diversi turisti a bordo, abbia un grave incidente ed il proprietario non sia in grado di risarcire i danni.

D. Da Vostri studi o ricerche di mercato ritenete che siano molte le Agenzie che abbiano provveduto ad assicurarsi?

R. Riteniamo che la grande maggioranza dei grossi Tour Operators siano assicurati con una polizza di responsabilità civile verso terzi, ma per i

madagascar

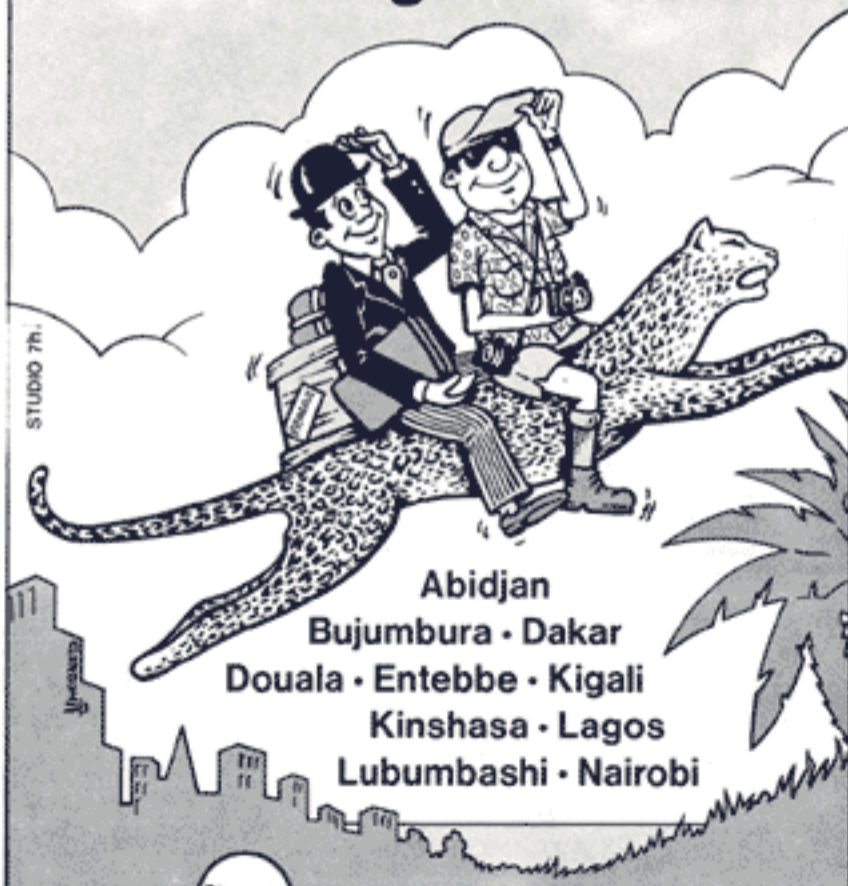


10 gg. con soggiorno a Tananavive-Nosy-be
17 gg. con estensione alle Seichelles.

Partenze il mercoledì sino al 27-12 e dal 14-3.

CHIARIVA tel. 02-867431 - tx. 334053

**Solo un balzo,
ed è già Africa!**



Abidjan
Bujumbura - Dakar
Douala - Entebbe - Kigali
Kinshasa - Lagos
Lubumbashi - Nairobi



air zaire

ROMA: Via Bissolati, 39 - tel. (06) 482662 - 482918

MILANO: Via Paolo da Cannobio, 10 - tel. (02) 864188 - 864330

motivi già detti pensiamo, siano pochissimi quelli che già hanno provveduto ad adeguare le garanzie di polizza alle nuove responsabilità stabilite dalla C.C.V.

Diverso è il discorso per le piccole Agenzie che, in gran parte, non hanno mai avuto una polizza di responsabilità civile e che dovranno pertanto affrettarsi ad affrontare questo problema.



D. Con l'entrata in vigore della C.C.V. che rischi comporta non essere assicurati?

R. Come abbiamo visto la C.C.V. stabilisce che il Tour Operator è direttamente responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio arrecato al Cliente e alle sue cose e solo in alcuni casi può scagionarsi dimostrando di essersi comportato in modo diligente.

La C.C.V. porta quindi una « inversione di prove » rispetto a quanto è previsto dalla normale legislazione. Non è più il Cliente che deve dimostrare di aver subito un danno per colpa dell'Agente ma, stabilito che esiste un danno o un pregiudizio, il Cliente può chiederne il risarcimento all'Agente il quale deve provvedere al risarcimento salvo i casi in cui

possa dimostrare d'aver operato con la necessaria diligenza: risulta evidente che, poiché non sempre sarà facile dimostrare ciò, soprattutto quanto l'evento dannoso si verifica in posti lontani, al Tour Operator potrebbero essere addossate responsabilità che normalmente sarebbero di competenza di altri settori operativi. In conclusione l'entrata in vigore della C.C.V. comporta per l'Agente di viaggio un indubbio aggravio di responsabilità e quindi una chiara necessità di coprirsi con una adeguata polizza.

Direi inoltre che la polizza è indispensabile non solo per scaricare sull'assicuratore i risarcimenti di eventuali sinistri ma anche perché l'operatore « ben assicurato » avrà una immagine diversa nei confronti degli intermediari rivenditori i

quali venderanno più volentieri i programmi delle Agenzie assicurate con coperture di tutta tranquillità. Insomma chi « ha in mano il Cliente » preferirà farlo partire completamente assicurato come già si nota da qualche tempo con le coperture annullamento, bagagli e assistenza Sanitaria.

In conclusione i rischi per chi non si assicura sono di natura economica (eventuali risarcimenti di tasca propria) e concorrenziale (perdere la fiducia dei dettaglianti).

D. Assicurarsi è necessario anche per gli agenti intermediari?

R. Sì, senza dubbio.

Gli articoli 21 e 22 della C.C.V. attribuiscono precise responsabilità per atti ed omissioni dell'intermediario e dei suoi dipendenti e per inosservanze connesse all'adempimento dei suoi obblighi.

I rischi ai quali è particolarmente soggetto il dettagliante sono quelli di arrecare pregiudizi per errori nella compilazione di documenti di viaggio, di biglietti e nell'effettuare prenotazioni.

D. Quanto costa assicurarsi?

R. Il costo è diverso a seconda che si tratti di Tour Operator o di Intermediario. Esso inoltre varia in funzione della dimensione dell'Azienda e dei massimali di copertura.

Dovendo dare una cifra possiamo dire che, per un medio Tour Operator, il costo su un miliardo di fatturato, può variare da 1.200.000 lire a 2.200.000 lire l'anno, a secondo dei massimali prescelti.

L'intermediario avrà un costo pari a circa il 10-15% di quello del Tour Operator.

D. Quali sono le voci che dovranno essere assicurate?

R. Naturalmente la polizza dovrà coprire tutti i rischi derivanti dalla C.C.V., ma questo non è sufficiente. Dovranno essere coperte anche tutte le responsabilità, nei confronti dei terzi in genere e dei propri dipendenti, che la legislazione ha, da sempre, messo a carico di ogni imprenditore. Esistono poi problemi, particolari di ogni Azienda, che a nostro avviso devono essere individuati e attentamente valutati con la collaborazione di un assicuratore esperto nello specifico settore.

D. E' importante la scelta di una Compagnia di Assicurazioni piuttosto di un'altra?

R. Data la particolare natura del rischio ci sembra assolutamente necessario scegliere una Compagnia d'Assicurazioni che possa garantire i seguenti punti essenziali:

1) Organizzazione efficace su scala internazionale per poter intervenire a difendere gli interessi dell'Assicurato ovunque si verifichi il danno.

2) Possibilità di assicurare massimali elevati per coprire in modo adeguato anche l'eventualità di un grosso sinistro.

E' importante tenere presente che la legge stabilisce solo l'indennità massima per ciascuna persona danneggiata ma, poiché il danno, tenuto conto del tipo di rischio, può coinvolgere un numero considerevole di Clienti, la somma totale che l'Agente può essere chiamato a risarcire può raggiungere cifre molto elevate.

3) Indiscussa solidità e serietà per garantire l'assolvimento degli impegni assunti.

ASSICURAZIONE VOLO

EUROP ASSISTANCE

SEAFARI

SPEEDY VIAGGI

HURGHADA

è un marchio

Renotur

CENTRO TURISTICO INTERNAZIONALE
Telefono 051/22.04.77 - Telex 51272

SPECIALE SUBACQUEO

Importante società internazionale operante nel settore del turismo CERCA

A) Per mansioni a carattere direttivo responsabile programmazione

E' richiesto: indispensabile esperienza maturata nello specifico campo della programmazione. Buona personalità e capacità manageriale. Posto di lavoro Nord Italia. Si offrono posizione e retribuzione decisamente interessanti e comunque superiori alla media.

B) Programmatore viaggi su richiesta

Sede lavoro Italia Settentrionale. Si offrono posizione e retribuzione interessanti. Gli interessati possono inviare curriculum dettagliato a:

GUIDA VIAGGI n. 101
20122 Milano
Via Paolo da Cannobio 11